



**REGIONE
TOSCANA**



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale n. 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate alle studentesse e agli studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020, il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 ed aggiornata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023), con particolare riferimento al Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” che prevede, ai fini di promuovere il successo scolastico e formativo, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 757 del 3 luglio 2023 e dagli eventuali criteri ed obiettivi d'intervento approvati a livello provinciale dalla Città Metropolitana di Firenze, il Comune di Bagno a Ripoli emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2023/2024.

Art. 1

Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studentesse e studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi IeFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola”

Il “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2023/2024 è destinato a studentesse e studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78¹.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13 e ss.mm.ii). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente da utilizzare quando si verificano significative variazioni reddituali e/o patrimoniali che hanno un impatto sulla situazione economica del nucleo familiare.

Il “Pacchetto scuola” viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il pacchetto scuola viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi regionali, con le modalità di seguito indicate, precisando che il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa in sede di presentazione della domanda ma a conservarla obbligatoriamente per i controlli ex-post da effettuarsi a cura dei Comuni titolari del procedimento.

In caso di diversa residenza fra richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3

Requisiti di accesso beneficio

Il pacchetto scuola può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) iscrizione: studentesse/studenti iscritti per l'a.s. 2023/2024 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP - presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, ubicata/e nel territorio regionale, fatto salvo quanto previsto in caso di Regioni contermini;

b) requisiti economici: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza della/o studentessa/studente, o ISEE Minorenni nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro (36.000,00 euro per le studentesse e gli studenti residenti nelle isole minori che frequentano scuole secondarie di secondo grado sul continente);

c) requisiti anagrafici: residenza in Toscana ed età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni), compiuti entro il 22 settembre 2023.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

¹ Nota per i Comuni/Unioni di Comuni: euro 36.000,00 per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado residenti nelle isole minori (Capraia Isola e Isola del Giglio)

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta la/lo studentessa/studente. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata dallo studente stesso.

Le studentesse e gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole localizzate in altre regioni possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza - salvo che la regione in cui è ubicata la scuola presso la quale si è iscritti eroghi i contributi sulla base del principio della frequenza e non della residenza - a condizione che la scuola frequentata sia situata in regioni contermini e purché sia assolto il principio del pendolarismo, ovvero il rientro quotidiano della/o studentessa/studente alla propria residenza in Toscana. In ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato. Il principio del pendolarismo non si applica agli studenti residenti nelle isole minori (Comuni di Capraia Isola e Isola del Giglio) che frequentano scuole secondarie di secondo grado sul continente.

I requisiti di accesso al beneficio devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e alla scadenza prevista all'art.7 del presente bando.

Art. 4

Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

Limitatamente al pacchetto scuola riservato alle studentesse e agli studenti delle Isole minori, che frequentano scuole secondarie di secondo grado sul continente, la soglia del valore ISEE è fissata in euro 36.000,00.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri:

- disabilità;
- maggiore età;
- sorteggio.

Art. 5

Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e anno di corso (classe).

Viene quantificato diversamente in ragione della dislocazione geografica per gli studenti residenti nelle isole minori (Capraia Isola e Isola del Giglio) per la frequenza di scuole secondarie di secondo grado sul continente.

Tabella importi regionali

	Importo minimo euro	Importo massimo euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	130,00	300,00

Art. 6

Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare è la seguente:

●la domanda d'ammissione al bando diretta al Comune di residenza della/dello studentessa/studente tramite servizi on line dell'Ente, con credenziali Spid, tessera CNS o CIE (www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it)

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare qual è la situazione economica del nucleo familiare a cui appartiene la/lo studentessa/studente, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13 e ss.mm.ii. Nella domanda dovrà essere specificato il codice fiscale del Dichiarante ISEE e il numero di protocollo dell'attestazione ISEE dell'INPS (INPS-ISEE-2023-xxxxxxxx-xx).

Il richiedente si impegna a conservare la documentazione delle spese sostenute da esibirsi in sede di controlli ex-post da effettuarsi a cura dei Comuni responsabili del procedimento.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola", qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l'art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l'ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d'ammissione al bando dovrà essere presentata al Comune di residenza della/dello studentessa/studente, tramite i servizi on line del Comune di Bagno a Ripoli (www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it) con credenziali Spid, tessera CNS o CIE, e deve essere inoltrata **a partire dal 28 agosto 2023 ed entro e non oltre il 22 settembre 2023**.

Per quanto riguarda i requisiti economici, nel caso in cui il richiedente presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), il Comune competente assicura che l'istanza sia perfezionata con l'acquisizione dell'attestazione ISEE prima dell'inserimento della graduatoria degli idonei nell'applicativo web regionale.

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza di cui al primo comma il richiedente procederà secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm.ii.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e controlli sulla documentazione di spesa

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell'incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, il/la Comuni/Unione è tenuto/a ad effettuare idonei controlli, sia a campione sia puntualmente su singoli casi se si ravvisano dubbi sulla veridicità delle domande presentate dai beneficiari, rese in forma di auto dichiarazioni, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). In caso

di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

Tali controlli sulle domande beneficiarie devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultati aventi diritto al beneficio.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio stesso ed è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato dal/dalla Comune/Unione.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

I/le Comuni/Unioni effettuano idonei controlli sulla documentazione di spesa, secondo modalità che ritengono più opportune, precisando che l'ammissibilità della spesa è relativa a tutto l'anno scolastico 2023/2024.

Le spese ammissibili per il pacchetto scuola sono quelle sostenute per libri di testo, materiale didattico, servizi scolastici.

Il beneficiario che in caso di controllo da parte del/della Comune/Unione competente non produca la documentazione di spesa decade dal beneficio, in tal caso il/la Comune/Unione procederà alla revoca totale o parziale del contributo economico concesso procedendo al recupero delle somme erogate.

Art. 9

Termine di riscossione risorse assegnate

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

Art. 10

Esito del bando

La graduatoria provvisoria degli idonei al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 3, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune stesso **entro venerdì 27 ottobre**.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro nr. 6 (sei) giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune di Bagno a Ripoli, Ufficio Servizi Educativi, via F.lli Orsi 22, via Pec (comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it) o mail (servizieducativi@comune.bagno-a-ripoli.fi.it)

La valutazione sui ricorsi sarà effettuata, da parte del Dirigente dell'Area 3 – Servizi ai cittadini del Comune di Bagno a Ripoli, nei 6 (sei) giorni successivi al termine ultimo per la loro presentazione e l'esito sarà comunicato per scritto, tramite il canale usato per la presentazione del ricorso.

La graduatoria definitiva degli idonei sarà pubblicata entro il **15 novembre 2023**, mentre quella relativa ai beneficiari verrà approvata dal Comune a seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse agli idonei in graduatoria.

Art. 11

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati Ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/03 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679:

- il trattamento dei dati sarà effettuato per finalità esclusivamente connesse con lo svolgimento del servizio richiesto, nei termini e con le modalità menzionate nella domanda, e i dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle regole di tutela e protezione;
- i dati forniti saranno conservati per il periodo occorrente ad espletare le attività oggetto del presente consenso;
- il conferimento dei dati è necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento o l'opposizione a talune fasi del trattamento può pregiudicare la possibilità di partecipare al procedimento in oggetto. Nei limiti di garanzia relativi al regolare svolgimento, ogni interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/03 e 15 del regolamento UE 679/2016;
- il trattamento dei dati personali, anche sensibili, forniti direttamente dai richiedenti il rimborso, o comunque acquisiti, saranno effettuati presso i locali del Comune di Bagno a Ripoli, nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e con l'utilizzo di strumenti cartacei ed automatizzati;
- il titolare del trattamento è il Comune di Bagno a Ripoli, con sede legale in Piazza della Vittoria, 1 – Bagno a Ripoli – Firenze, nella persona del Sindaco pro-tempore;
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15-16-17 del Regolamento UE 2016/679. Il Responsabile per la protezione dati del Comune di Bagno a Ripoli è contattabile ai seguenti recapiti: tel. 055/63.90.301, e-mail responsabileprotezionedati@comune.bagno-a-ripoli.fi.it pec: comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it
- i dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici e/o privati nei limiti previsti da leggi e regolamenti, e comunque per perseguire le finalità connesse allo svolgimento del procedimento e degli atti conseguenti;
- i dati potranno essere trattati da dipendenti e/o collaboratori e/o delegati del titolare e/o del responsabile del trattamento in qualità di soggetti responsabili o incaricati del trattamento dei dati personali.

I dati saranno trattati, per la parte di propria competenza, anche da Città Metropolitana di Firenze, Regione Toscana e Ministero dell'Istruzione e del Merito, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Bagno a Ripoli.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Neri Magli, Dirigente Area 3 – Servizi ai cittadini

Art. 13

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune di Bagno a Ripoli al seguente indirizzo: www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Bagno a Ripoli – Ufficio Servizi Educativi, via F.lli Orsi 22, Bagno a Ripoli (Stefano Bagnoli tel. 055/6390456 e Carolina Orlandini 055/6390455; e-mail servizieducativi@comune.bagno-a-ripoli.fi.it).